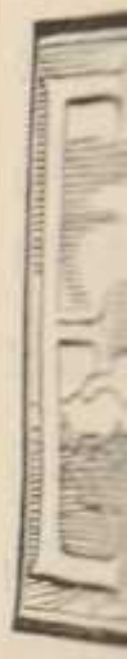
A GLI STVDIOSI DE LA uolgar lingua, Giouanni dal Griffo libraro.

SSENDOMI nuouamente peruenuto a le mani un nuouo trat-
e tato di uolgar grámatica, ſcritto dal Magnifico M. Giacomo Cabriele, al Magnifico M. Luca Polani, & ueden do che in eſſo ſotto breuità, ſuccintamente, e con me rauiglioſo ordine, con gli exempli da i migliori au-thori raccolti, tutti i piu importanti e neceſſari pre-cetti & ammaeſtramenti de le regole del diritto par lare & iſcriuere toſcanamente, ſi contengono; mi è paruto a commune utilita, & beneficio de gli ſtudio-ſi di queſta noſtra natia fauella, (che che ad eſſo Ma gnifico M. Giacomo ſe ne ſia per parere) in luce mandarlo; iſtimando, & per fermo tenendo che egli non ſia per dolerſi di cio, cõſiderando che di quello, che egli con intendimento di giouar ad un'huomo ſolo, & compoſto & iſcritto haueua; io per giouar parimente a tutti, tutti (imprimendolo) ne uerrò a far partecipi. Prendete adunque con lieto uolto, o lettori, queſto picciolo trattato: & rẽdeteui certi, che hauendolo uoi bene a le mani, potrete ſicuramente, & ſenza errar giamai, qualunque coſa ui diſporrete di trattare in queſta lingua, queſte oſſeruationi oſſer uando, a felice, & deſiderato fine condurre.

TR
C



M.Tripho
tosano in
non bora
dimoro, &
gnorare,
prodiero,
oggiere da
n col dem
bondire mi
ngle che
tendero d
ville nelle
ville, ellem
fonti libere
nelle lage